



PROVINCIA DI SONDRIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 9

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'INTEGRAZIONE E VARIANTE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE.

L'anno **2020 duemilaventi**, addì **26 ventisei** del mese di **febbraio**, alle ore **16:00** con continuazione, nella residenza della Provincia di Sondrio e nella sala "Michele Melazzini", si è riunito il consiglio provinciale, in seduta pubblica di prima convocazione, debitamente convocato nei modi e termini di legge.

Assume la presidenza il Signor **ELIO MORETTI**, presidente della Provincia;

Assiste il segretario generale dottor **CESARE PEDRANZINI**.

Alla trattazione del presente ordine del giorno risulta:

MORETTI ELIO	Presidente	Presente
ANGELINI FRANCO	Consigliere	Presente
CORNAGGIA DARIA	Consigliere	Presente
DELLA BITTA LUCA	Consigliere	Assente
DEL NERO PATRIZIO	Consigliere	Presente
MASPES CRISTINA	Consigliere	Presente
PAROLO DANIELA	Consigliere	Presente
PEDRINI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
RUGGERI ANDREA	Consigliere	Presente
SPADA FRANCO	Consigliere	Assente
STOPPANI MARIA LISA	Consigliere	Presente

Presenti n. 9

Assenti n. 2

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Previa relazione del presidente e con illustrazioni tecniche da parte della dottoressa Lauzi, responsabile del servizio "Pianificazione territoriale";

VISTI:

- il d. lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni";
- la legge regionale 19/2015 "Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56",
- la legge regionale 12/2005 "Legge per il governo del territorio", con particolare riferimento agli artt. 4, 15, 16, 17 e 18;

PREMESSO che:

- ai sensi e per gli effetti di legge, la Provincia, quale ente con funzioni di area vasta, esercita la funzione fondamentale di pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
- il Piano Territoriale di Coordinamento provinciale è stato approvato con delibera di consiglio n. 4 del 25 gennaio 2010 ed ha acquistato efficacia con la pubblicazione sul BURL n. 14 del 7 aprile 2010;
- a far data dall'entrata in vigore del piano, la Provincia ha esercitato le funzioni ad essa attribuite dalla legge regionale 12/2005, in particolare svolgendo la valutazione di compatibilità con il piano degli strumenti comunali e di settore;
- il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, approvato con delibera di consiglio provinciale n. 27 del 23 luglio 2019, attribuisce al piano territoriale un ruolo strategico del mandato politico del triennio in quanto *"strumento che sottende una visione programmatica di lungo periodo, in cui lo sviluppo socio economico è incentrato sulla salvaguardia del territorio e dei suoi beni più preziosi, quali l'acqua e il paesaggio"*;

ATTESO che la pianificazione territoriale provinciale fa riferimento a normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia di tutela ambientale dei piani/programmi, nonché ai relativi criteri ed indirizzi applicativi;

PRESO ATTO che con deliberazione del presidente n. 17 del 6 febbraio 2020, è stato dato avvio alla revisione e integrazione del piano territoriale di coordinamento per le seguenti motivazioni:

- le maggiori specificazioni alla scala di dettaglio comunale o di natura specialistica, fornite dal continuativo confronto con gli strumenti di programmazione e pianificazione, necessitano di essere recepite nel piano vigente per un aggiornamento del quadro conoscitivo e della comprensione del territorio, in previsione di verificare la coerenza di strategie ed obiettivi con eventuali nuovi possibili scenari di sviluppo;
- a far tempo dall'entrata in vigore del piano sono intervenute numerose modifiche normative di livello nazionale e regionale che rendono necessarie le verifiche di coerenza delle norme di piano; la stessa applicazione continuativa delle norme di attuazione del PTCP ha reso evidente per alcune disposizioni di piano la necessità di una formulazione più chiara del testo, o di puntuali integrazioni;
- ai sensi dell'art. 5 della l.r. 31/2014 ("Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato"), la Regione ha integrato il piano territoriale regionale con tali disposizioni e alle Province compete l'adeguamento del piano territoriale di coordinamento entro 24 mesi dall'adeguamento del PTR, efficace a partire dalla pubblicazione sul BURL n. 11 del 13 marzo 2019;
- la revisione è occasione per rafforzare il ruolo della Provincia, di assistenza e supporto dei Comuni nei temi di area vasta per economia di scala, razionalizzazione delle risorse, coerenza e uniformità territoriale;

DATO ATTO che :

- la revisione del PTCP è altresì occasione per verificare l'efficacia della suddivisione del territorio provinciale in ambiti territoriali omogenei (ATO), secondo la definizione dell'art. 2 comma 2 della l.r. 31/2014, ai fini dell'applicazione della politica di riduzione del consumo di suolo;
- le attività di integrazione e revisione del piano avranno durata pluriennale e necessitano di diversificate competenze specialistiche intersettoriali e multidisciplinari, di supporto al settore competente, al fine di raggiungere il livello di adeguatezza prefigurato dalle normative;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 1, della l.r. 12/2005, la Provincia assicura, anche in forme definite con proprio atto, la partecipazione attiva di soggetti istituzionali e di rappresentanze sociali, per acquisire in via preventiva, in un termine congruo, le esigenze e le proposte manifestate da tali enti, utili alla definizione dei contenuti della revisione ed integrazione di che trattasi;

- nella medesima fase di predisposizione degli orientamenti di piano, è facoltà della Provincia chiedere a Regione apposita consultazione diretta ad approfondire le risultanze di suo interesse della programmazione e pianificazione regionale;

ESAMINATO il documento predisposto dal servizio competente e ritenuto lo stesso idoneo a definire linee di indirizzo per la revisione ed integrazione del piano territoriale di coordinamento, preliminari alla attività di predisposizione del piano, nonché riferimento per i contributi che potranno pervenire in via preventiva da parte di chiunque interessato nella fase di definizione della proposta di integrazione ed aggiornamento;

UDITI i seguenti interventi riportati per intero nella registrazione in atti:

Presidente: fa presente che sarebbe auspicabile riuscire a condividere con il territorio i contenuti della revisione del PTCP.

Ruggeri: sottolinea l'importanza del tema dei domini sciabili con uno sguardo su tutta la provincia.

Pedrin: condivide la necessità di revisione del PTCP dopo dieci anni dalla sua vigenza.

Tema fondamentale è quello dei domini sciabili, soprattutto in vista dell'appuntamento olimpico del 2026. Le tempistiche della variante al PTCP non consentono di giungere in tempo per tale data. Pertanto si è recentemente presa in considerazione una strada alternativa che è quella dell'accordo di programma. Percorso fattibile che accorcerebbe i tempi per l'individuazione dei domini sciabili. Nelle prossime settimane saranno fatte delle apposite valutazioni con Regione Lombardia per individuare lo strumento più adatto alle esigenze.

La variante del PTCP dovrà tener conto anche delle problematiche emerse con il PTR.

Un altro aspetto da considerare nella variante è quello del riutilizzo degli edifici già esistenti.

Angelini: condivide gli interventi precedenti in merito ai domini sciabili.

Sottolinea alcune criticità del PTR poichè non rappresenta in modo corretto le esigenze del territorio.

Un'attenzione va posta all'equilibrio tra le esigenze della popolazione alpina e il rispetto del territorio e quindi all'insieme dei vincoli ambientali.

Auspica che al termine del lavoro di revisione siano messi a disposizione dei tecnici degli shape files.

Molto importante sarà la verifica da parte dei singoli comuni dei contenuti tecnici del PTCP al fine di evitare incongruenze con la pianificazione comunale.

Ritiene inoltre importante il coinvolgimento del comparto turistico per quanto attiene la parte di programmazione contenuta nel piano: sentieristica, piste ciclabili ecc.

Del Nero: ritiene fondamentale effettuare un'analisi critica dello strumento vigente prima di procedere alla sua revisione.

La prima necessità è la risposta alle esigenze del territorio in materia di domini sciabili ponendo attenzione alla tutela del territorio che, ad oggi, costituisce elemento attrattivo. L'attrattività e la percezione del territorio sono imprescindibili per ogni valutazione.

Anche lo strumento del PTR dovrebbe essere considerato per la definizione dei domini sciabili perché si tratta di uno strumento multilivello che non necessita di progettazione puntuale.

Segnala inoltre la necessità di considerare il fenomeno dello spopolamento del territorio alpino nella stesura del nuovo piano.

Presidente: precisa che l'autonomia prevista dalla legge regionale in materia di domini sciabili si riferisce a quelli esistenti.

Chiede chiarimenti sulla possibilità di una variante puntuale riservata al tema dei domini sciabili.

Lauzi: ritiene che sia un procedimento dispersivo, non risolutivo e incompleto.

La variante al PTCP prevede un coordinamento complessivo.

Pedrin: con riferimento ai domini sciabili fa alcune precisazioni in merito alla pianificazione all'interno del Parco Nazionale dello Stelvio, che è indipendente da quella del PTCP.

ACQUISITO il parere favorevole, previsto dall'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPERITA la votazione con procedura elettronica, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

1. di approvare l'allegato documento "Linee di indirizzo per la predisposizione dell'integrazione e variante del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale", propedeutico all'attività di integrazione ed aggiornamento del piano;
2. di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata all'albo provinciale, sul sito web della Provincia, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione, e sul sito SIVAS del Sistema informativo della Valutazione Ambientale Strategica di Regione Lombardia;
3. di incaricare il settore competente di dare adeguata pubblicità all'avvio del percorso di integrazione e variante del PTCP, mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia dell'avviso dei provvedimenti ad oggi assunti.

Successivamente,

ESPERITA la votazione con procedura elettronica, che dà il seguente esito:

• presenti	n.	9
• astenuti	n.	=
• votanti	n.	9
* favorevoli	n.	9
* contrari	n.	=

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., al fine di dar corso ai successivi adempimenti.

Del che si è redatto il presente verbale, che, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Il Presidente
MORETTI ELIO
F.to digitalmente

Il Segretario Generale
PEDRANZINI CESARE
F.to digitalmente